

IL COORDINAMENTO REGIONALE DELLA SINISTRA PD

I Laboristi Dem pronti anche in Sicilia

DI CARLO LO RE

La mission è chiara: riportare i temi cardine di ogni sinistra, uguaglianza, lavoro, inclusione sociale, al centro dell'agenda politica e riprendere a dialogare con la gente, nelle piazze, nelle strade. È questa la priorità dell'associazione Laboristi Dem, presentata in tutta Italia, anche in Sicilia, con il suo coordinatore nazionale, il giuslavorista Cesare Damiano. Nell'isola Laboristi Dem vede poi l'impegno di Concetta Raia, coordinatrice regionale, della parlamentare Luisa Albanella, e del vice presidente Angelo Villari, coordinatore provinciale etneo, nonché dei fondatori, fra cui Pierangelo Spadaro e Jacopo Torrisi. «L'associazione Laboristi Dem rappresenta la formalizzazione del percorso avviato a marzo nella fase pre-congressuale del Partito democratico», ha evidenziato Damiano, «l'abbiamo chiamata Laboristi Dem non per riprendere un modello inglese, ma come provocazione culturale per rimettere al centro i temi sociali». Perché, per la Raia, «è venuto il momento di dar corpo a tale area, attenta, prioritariamente, ai temi rappresentati da quelle parole chiave. In questa fase storica della vita del partito, ci collochiamo, con spirito unitario, nell'area della minoranza insieme a Dems, Sinistradem e Rete Dem. Su queste basi il coordinamento regionale di Laboristi Dem, pur consapevole delle criticità su vari livelli che hanno portato alla sconfitta del centrosinistra in Sicilia, ritiene, con maggior convinzione, necessario ripartire proprio da questi temi per superare polemiche e divisioni». Ma ciò che la corrente che vede impegnati numerosi esponenti della Cgil intende portare avanti «è un'azione politica radicalmente riformista di impronta socialdemocratica», ha dichiarato

la Albanella, «laboristi perché vogliamo rappresentare coloro che del proprio lavoro, sempre più faticosamente, devono vivere. Democratici perché questo è il nostro partito, un partito delle cui ragioni storiche, radicate nei principi comuni alle culture politiche che in esso si è inteso riunire, riconosciamo la piena validità». Dal canto suo, Angelo Villari, anima storica del sindacato rosso alle falde dell'Etna, nonché ex assessore al Welfare del Comune di Catania, ha notato come «proprio per coloro che vogliamo rappresentare, giovani dal futuro incerto, lavoratori immersi nella precarietà, anziani che soffrono le insufficienze del sistema previdenziale, ma anche le tantissime imprese sociali e produttive, noi intendiamo rinnovare e rinvigorire il fronte della socialdemocrazia. Perché siamo consapevoli della fragilità della democrazia in questo tempo di ingiustizia e della necessità di agire con la forza della ragione per sviluppare azioni di riforma per l'oggi e per un domani che riconosca la ragione dei molti». L'associazione incontrerà nei prossimi giorni la segreteria siciliana del Pd, «perché» ha annunciato Concetta Raia, «vengano rilanciati con forza quei temi che possono riportare nel Pd i tanti delusi che hanno scelto l'astensione e ricucire i troppi strappi a sinistra, forieri di sconfitte e divisioni, rispetto ai quali Laboristi Dem sarà con maggior forza protagonista, nel Pd e su tutti i territori». Tutte istanze che saranno affrontate nella prossima direzione del Pd rinviata a data da destinarsi. La riunione, la prima dopo la sconfitta elettorale alle regionali, si sarebbe dovuta tenere ieri ma è stata rinviata dal momento che lo stesso segretario nazionale del partito, Matteo Renzi, ha promesso una visita in Sicilia in questo mese. Un tentativo di sanare le divisioni, non più nascoste, all'interno del partito siciliano. (riproduzione riservata)

